

## Il nuovo waterfront monumentale di Napoli

A Napoli la *filtering line* riorganizza i flussi della mobilità separando quelli urbani da quelli portuali; predispone i percorsi pedonali e gli innesti tra città e porto; razionalizza i varchi portuali, realizza attrezzature di servizio, volumetrie polivalenti, parcheggi interrati, trasforma il confine portuale in una grande risorsa per la città e il porto.

La *filtering line* si estende dal futuro Parco della Marinella ai giardini pubblici antistanti il Palazzo Reale. Da Parco a Parco mediante un sistema lineare di aree attrezzate a verde pubblico con percorsi pedonali e ciclabili. La *filtering line* come green line.

I percorsi pedonali della *filtering line* realizzano una grande promenade paysagée.

La *filtering line* è un sistema complesso a sezione variabile. La sezione trasversale comprende il fronte urbano, la via Nuova Marina con la tramvia, il nastro perimetrale del porto.

La *filtering line* interagisce con i progetti in corso di definizione nell'area monumentale del fronte marino: il collegamento tra la stazione della metropolitana e il Molo Angioino (Progetto Siza), la tramvia, il tunnel di Ove Arup. Per rendere permeabile la linea di separazione tra città e porto, la *filtering line* si realizza attraverso una conformazione del suolo che ingloba nella sua sezione le attività urbane e quelle portuali, mantenendole tuttavia distinte.

Dal livello della via marina, il suolo si solleva in modo da consentire lo sviluppo di un percorso pedonale panoramico, aperto sul porto e sul mare.

Nel tratto tra l'Immacolatella Vecchia e il Molo Angioino la *filtering line* realizza una strip commerciale connessa con la galleria di sotterranea di collegamento con la stazione metropolitana di Piazza Municipio. Sul fronte della banchina del Piliero vengono ricavati locali e attrezzature di servizio al porto (accoglienza, biglietteria, ristorazione, agenzie..).

La strip commerciale è proposta come uno dei fattori di maggiore

## The New Monumental Waterfront in Naples

In Naples the *filtering line* reorganizes the flow of circulation by separating the urban traffic from the port traffic; it arranges the pedestrian paths and the interconnections between city and port, it rationalizes the openings to the port, creates service facilities, multipurpose building volumes, underground parking garages and transforms the border of the port into an important resource for the city and the port.

The *filtering line* extends from the future Parco della Marinella to the public gardens in front of the Palazzo Reale. From park to park by means of a linear system of areas designed as public green spaces with pedestrian and bicycle paths. The *filtering line* is a green line.

The pedestrian paths in the *filtering line* create a great promenade paysagée.

The *filtering line* is a complex system with a varying section. The transversal section includes the urban front, the Via Nuova Marina with the tramway, the perimeter ribbon of the port.

The *filtering line* interacts with projects that are currently in the process of development in the monumental area of the seafront: the connection between the subway station and the Molo Angioino (project by Siza), the tramway, Ove Arup's tunnel.

To make the line of separation between the city and port permeable, the *filtering line* is created by configuring the earth into a section that encapsulates the urban and port activities, while keeping them distinct.

From the level of Via Marina, the earth rises in such a way as to allow the design of a panoramic pedestrian prome-

nade, open to the port and to the sea.

In the part between the Immacolatella Vecchia and the Molo Angioino, the *filtering line* creates a commercial strip related to the underground tunnel that connects to the subway station of Piazza Municipio. On the waterfront of the Piliero dock it locates spaces and service facilities for the port (reception, ticket office, restaurants, agencies..).

The commercial strip is introduced as one of the major factors of attraction for the new waterfront. The commercial strip becomes in fact the structuring space of the *filtering line*.

Access from the strip is provided to: the upper pedestrian paths (at the level of via Nuova Marina), to the "Alvaro Siza" tunnel, to the services and facilities of the port on the front towards the Piliero, to the piazza of the Molo Angioino, to the multi-purpose building overlooking the underground parking garages.

With its contained space, the variety of architectural features, the rich visual perspectives, the alternation of solids and voids, green spaces and patios with facilities, of relationships between the outside and the inside, between "above" and "below", it intends to create a new urban centrality that can interpret the identity of the Mediterranean city.

The *filtering line* rationalizes and specializes the circulation of vehicles by separating the port traffic (trucks, buses, private automobiles) from the urban traffic. Vehicles directed (or leaving) the Maritime Station and the various embarking areas (Molo Piscane, Calata Piliero, Molo Beverello) will use the streets inside the port.

attrazione del nuovo waterfront. La strip commerciale è di fatto lo spazio strutturante la *filtering line*.

Dalla strip si accede: ai percorsi pedonali superiori (alla quota della via Nuova Marina), alla galleria "Alvaro Siza", ai servizi e alle attrezzature portuali sul fronte verso il Piliero, alla piazza del Molo Angioino, all'edificio polivalente soprastante ai parcheggi interrati. La strip con il suo spazio raccolto, la varietà degli episodi architettonici, la ricchezza delle prospettive visuali, l'alternanza di vuoti e di pieni, di aree verdi e di patii attrezzati, di rapporti tra interni e esterni, tra il "sopra" e il "sotto", si propone di realizzare una nuova centralità urbana in grado di interpretare l'identità della città mediterranea.

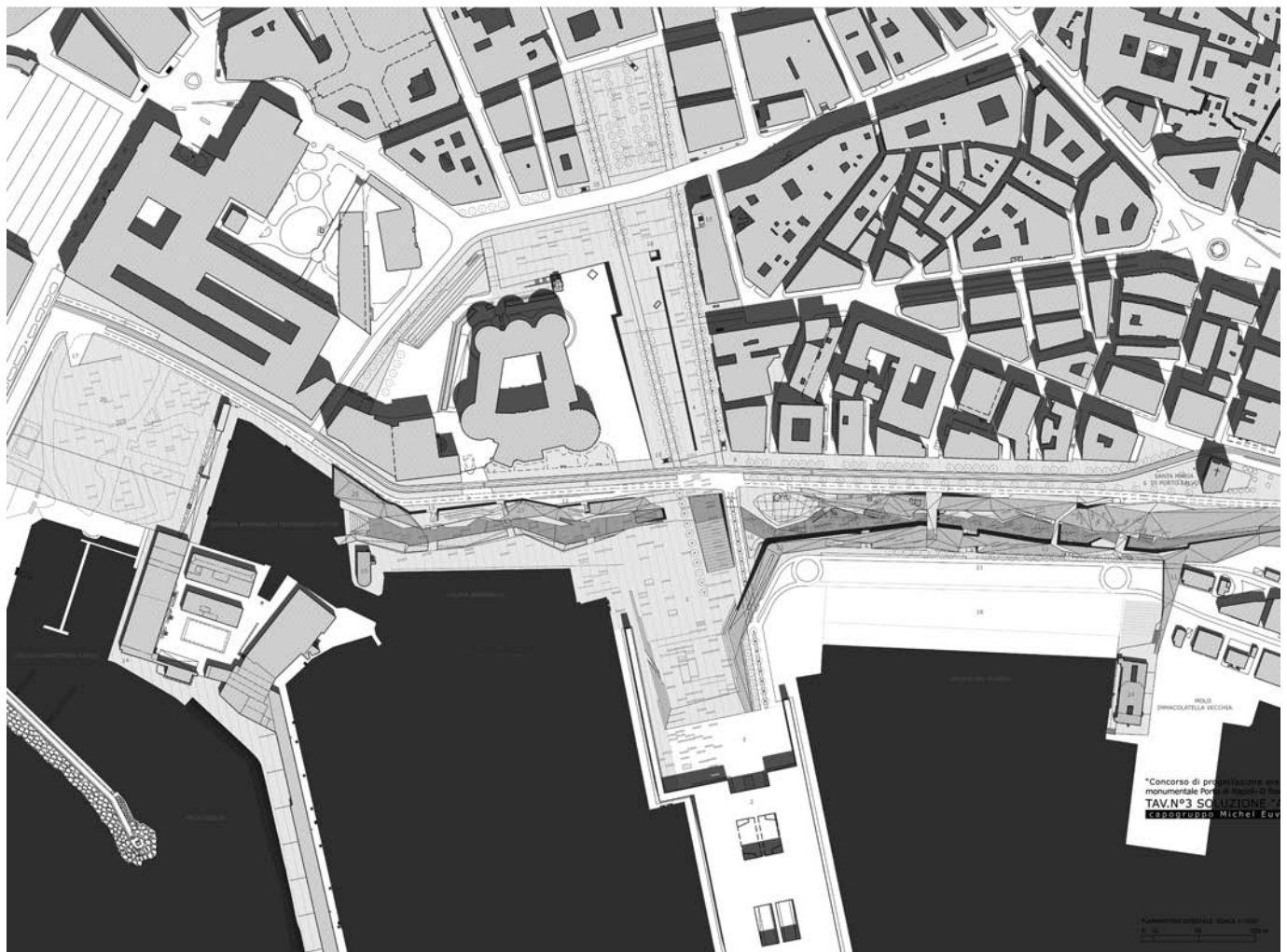
La *filtering line* razionalizza e specializza i flussi veicolari attraverso la separazione del traffico portuale (tir, bus, autovetture private) da quello urbano. I veicoli diretti (o in uscita) verso la Stazione Marittima e le diverse aree di imbarco (Molo Pisacane, Calata Piliero, Molo Beverello) utilizzeranno le strade interne al porto. Lungo la *filtering line* sono collocati una sequenza di parcheggi interrati a servizio del porto e della città. I parcheggi potranno essere realizzati fino al parco della Marinella. Il servizio navetta li collegherà con le banchine di imbarco.

Il traffico veicolare sull'asse via Ferdinando Acton - via Nuova

Marina sarà limitato ai mezzi pubblici ai veicoli di servizio, i pullman e i taxi.

La *filtering line* realizza le volumetrie e le infrastrutture previste dal progetto lungo la fascia perimetrale dell'area portuale. In questo modo la cantierizzazione del progetto non interferisce con l'operatività delle banchine. Una superficie pari a 11.000 mq. è ricavata lungo la strada commerciale, all'interno della modellazione del suolo. Al di sopra della *filtering line* vengono ricavati altri 8.000 mq. in un edificio lineare di tre piani (di 110 metri circa di lunghezza). Tra quest'ultimo e la *filtering line* è previsto un distacco di circa 10 metri, una lunga "fessura" attraverso cui la città si affaccia sul porto e sul mare. L'edificio sospeso è destinato a funzioni direzionali, ricettive e culturali. L'edificio soprastante la *filtering line* è tagliato in due parti da una lunga cavità che evoca le grotte di Napoli. Il taglio ha una funzione bioclimatica agendo come una enorme torre del vento. Dalla cavità la luce naturale filtra fino ad illuminare i percorsi pedonali e la strip commerciale sottostante.

Il Molo Beverello è parte integrante della *filtering line* ed è connesso direttamente alla strip commerciale e alla galleria di Alvaro Siza. Il Molo, destinato al solo traffico per le isole mediante aliscafi e catamarani, diviene una area sostanzialmente pedonale, una straordinaria passeggiata sul bordo del mare. La stazione dei



taxi e le attrezzature di servizio sono ricavate utilizzando i dislivelli del suolo, agendo ancora una volta sulla sua modellazione. Si realizzeranno in tal modo due percorsi a quote diverse; lungo quello superiore sono previste aree belvedere. L'articolazione dei livelli di suolo consente la ricomposizione ambientale e visiva con il Palazzo Reale e il Maschio Angioino.

La *filtering line* ha uno sviluppo lineare con tre innesti trasversali verso i tre moli dell'area di progetto.

Il primo innesto si connette a ponte con l'edificio dell'Immacolata Vecchia, il secondo scende sul Molo Angioino, il terzo si identifica con il molo San Vincenzo.

L'innesto con la piazza antistante la Stazione Marittima diviene un grande belvedere.

La piazza è resa in gran parte pedonale attraverso un piano leggermente inclinato in modo da ricostruire l'unitarietà visiva del Molo Angioino con la piazza del Municipio (tale unitarietà ci è chiaramente trasmessa dalla ricca iconografia della città storica). Sul lato verso il Molo Beverello è prevista una struttura museale su Napoli come porta del Mediterraneo e un *urban center*.

Il Molo San Vincenzo nel tratto attualmente disponibile, viene riqualificato attraverso un restauro critico-conservativo e la riconversione degli edifici esistenti in attrezzature per servizi culturali,

Along the *filtering line*, a series of underground parking garages at the service of the port and the city have been located. The parking garages can be built all the way to the Parco della Marinella. A shuttle service will connect them with the departure docks.

The vehicular traffic along the axis Via Ferdinando Acton – Via Nuova Marina will be reserved for public vehicles, service vehicles, buses and taxis.

The *filtering line* creates the building volumes and the infrastructure in the project program along the perimeter strip of the port. Thus the construction work for the projects will not interfere with the operating capabilities of the docks.

A surface equal to 11,000 square meters has been developed along the commercial street within the shaping of the earth. Above the *filtering line*, another 8,000 square meters will be built in a linear three-story building (about 110 meters long). Between it and the *filtering line* there will be a 10-meter rift, a long "crack" through which the city can overlook the port and the sea. The suspended building will be used for office space, hospitality and cultural activities. The

Il nuovo waterfront monumentale di Napoli. Planimetria di progetto

Vista notturna delle nuove sistemazioni

The new monumental waterfront of Naples. Plan of the project

A nighttime view of the new works



commerciali e del tempo libero. Mediante interventi leggeri, compatibili con i vincoli di tutela del patrimonio architettonico, saranno ricavati percorsi pedonali, solarium e punti di ristoro. Il percorso sul Molo termina con una serie di piscine galleggianti e un grande spazio pubblico per eventi. L'insieme si configura come una grande struttura balneare, una sorta di Napoli *plage*.

Lungo il Molo di San Vincenzo viene ammodernata la strada carabile esistente attraverso un suo ampliamento e realizzato un nuovo accesso ricavato utilizzando parte delle banchine del circolo canottieri. La riduzione dello specchio d'acqua del circolo potrebbe essere compensata da un incremento dei posti barca mediante l'allungamento del bacino portuale di Molosiglio.

I giardini pubblici antistanti il Palazzo Reale saranno riorganizzati come terminale della *filtering line*. Nel sottosuolo potrebbero essere previsti, in fasi future, parcheggi interrati a servizio del porto turistico, della Darsena Acton e del Molo Beverello.

La *filtering line* contiene al suo interno le reti tecnologiche e le infrastrutture per il contenimento dei consumi energetici. La volumetria realizzabile lungo la *filtering line*, è di circa 80.000 m<sup>3</sup>

Di notte l'intero arco della *filtering line* diviene un grande segno luminoso, una luminanza urbana, nuova icona della Napoli contemporanea.

building towering over the *filtering line* is cut in half by a long cavity that evokes the caves of Naples. The passage fulfills a bioclimatic function acting as an enormous wind tower. From the cavity natural light filters down to light the pedestrian paths and the commercial strip below.

The Molo Beverello is an integral part of the *filtering line* and is connected directly to the commercial strip and Alvaro Siza's tunnel. The Molo, destined strictly for traffic to the islands by means of hovercrafts and catamarans, becomes a substantially pedestrian area, an extraordinary promenade along the edge of the sea. The taxi station and the service facilities are created through the change in levels of the earth, by shaping it once again. Thus two different paths are created at different levels; there will be belvederes along the upper area. The articulation of the ground levels allows the environmental and visual reconnection of the Palazzo Reale with the Maschio Angioino.

The *filtering line* has a linear development with three transversal penetrations towards the three wharves in the project area. The first penetration connects like a bridge to the building of the Immaco-

latella Vecchia, the second descends towards the Molo Angioino, the third is identified with the Molo San Vincenzo.

The penetration into the piazza in front of the Maritime Station becomes a large belvedere.

The piazza becomes largely pedestrian thanks to a slightly inclined plane that reconstructs the visual wholeness of the Molo Angioino and the Piazza del Municipio (this wholeness is clearly conveyed by the rich iconography of the historic city).

On the side towards the Molo Beverello, there will be a museum about Naples as a gateway to the Mediterranean and an urban center.

The Molo San Vincenzo, for the part that is currently available, will be requalified by a critical-conservative restoration and the conversion of the existing buildings into facilities for cultural, commercial and leisure services.

Light-handed actions, compatible with the restrictions that protect the architectural heritage, will create pedestrian paths, a solarium and refreshment areas. The promenade on the Molo will end with a series of floating swimming pools and a large public space for events.

The entire area is configured as a large bathing resort, a sort of Napoli *plage*.

Along the Molo San Vincenzo, the existing street is modernized, widened and a new access is built on a portion of the docks used by the rowing clubs. The reduction of the basin for the rowing clubs could be compensated by an increase in the number of boat slips created by extending the port basin of Molosiglio.

The public gardens in front of the Palazzo Reale will be reorganized as the terminal for the *filtering line*. Underground, future phases of the project will foresee underground parking at the service of the tourist port, the Darsena Acton and the Molo Beverello.

The *filtering line* will hold all the technological networks and infrastructure required to contain energy consumption. The building volume allowed along the *filtering line* totals approximately 80,000 m<sup>3</sup>.

At night the entire length of the *filtering line* will become a large luminous signal, an urban luminance, a new icon of contemporary Naples.

